

SEGRÈ E MASSARUTTO STASERA ALL'AMBASCIATORI

Il Mulino e la cultura del risparmio
lo spreco spiegato dagli economisti

ENRICO MIELE

AL MULINO si parla di spreco. Per festeggiare i 60 anni dell'associazione, il docente Andrea Segrè, teorico del riuso alimentare, si confronterà all'Ambasciatori con l'economista Antonio Massarutto, che sul tema ha una visione opposta: «Spesso crediamo di sprecare, ma in-

vece facciamo l'opposto». L'appuntamento è stasera alle 19,30 in via Orefici.

SEGUE A PAGINA XIII

Antonio
Massarutto

BOLOGNA | CRONACA

L'APPUNTAMENTO

Primo non sprecare
il Mulino fa festa
con Segrè e Massarutto

<DALLA PRIMA DI CRONACA

ENRICO MIELE

LAVIGILIA dell'incontro è stata condita dai dati dell'osservatorio cittadino mense, che parla di «49mila euro di cibo buttato nella spazzatura ogni mese». Sul termine spreco, premette con cautela Massarutto, bisogna però capirsi: «Usare un bene, quando ce n'è in abbondanza, non è uno spreco». Il problema «non è la scarsità di alimenti ma il fatto che gli indigenti non abbiano i soldi per comprarli», mentre spesso passa l'idea per cui «se limitiamo i consumi aiutiamo gli altri, non è così. Se usiamo carta riciclata non salviamo gli alberi. La parsimonia a prescindere non è una virtù». È questo per lui il «vero» paradosso: «Se non ci fosse un po' di spreco non si potrebbe aiutare nessuno». Il discorso

di Massarutto, che insegna economia dall'**università di Udine**, è spesso provocatorio: il taglio degli alberi per produrre carta? «Permette di farli ricrescere e fa bene all'ambiente»; le verdure a chilometro zero? «Se tutti comprassimo dai contadini, chiuderebbero i supermercati». Al centro di tutto per lui c'è il territorio, che spesso «violentiamo» anche nella sua bellezza: «Il consumo di suolo è un tema grave, ma sbaglia chi dice "abbiamo fatto un'autostrada mentre potevamo coltivare pannocchie"».



IL DIBATTITO
Stasera alle 19,30
all'Ambasciatori
confronto sugli sprechi
tra il presidente del Caab
e l'economista friulano



Peso: 1-5%, 13-9%